

Gioielli e creazioni di lusso dal modello Tarì

L'offerta: consulenze e managerialità

LA VISITA

Luisa Conte

Non solo agrifood, settore immobiliare, turismo, cultura e industria aerospaziale. La delegazione del Saudi Italian Business Council è pronta a investire anche in altre eccellenze della regione Campania. Gioielli e creazioni di lusso potrebbero essere uno dei possibili business. Allora quale migliore vetrina se non il Tarì di Marcianise, che prende il nome proprio da un'antica moneta aurea araba, diffusa nel Regno di Napoli fino all'età aragonese, per "mostrare" le aziende campane agli arabi. Ottantaquattro quelle presenti ieri all'interno di uno dei padiglioni del Centro Orafo, trasformato per tre ore in una vera e propria mini-fiera dove sono stati allestiti gli stand delle società che hanno risposto all'avviso pubblico per manifestazione di interesse diffuso della Regione Campania. Tra queste aziende, appartenenti ai più diversi settori produttivi e di servizi, dall'aerospaziale, all'healthcare, per passare al food, al turismo, al design e alle soluzioni informative, ben 25 gioiellerie che hanno messo in mostra le loro "bellezze", di queste 20 appartenenti proprio al Centro Il Tarì.

L'OFFERTA DI SERVIZI

A fare gli onori di casa il presidente della struttura casertana Vincenzo Giannotti che ha accolto la delegazione di arabi presente a Napoli per la Business Conference "Strengthening Saudi - Italian cooperation for a common and sustainable development". A scegliere la location, da 25 anni sul territorio, l'assessore alle Attività produttive della Regione Campania Antonio Marchiello, che ha coordinato il progetto e ha dato il benvenuto ai delegati sauditi insieme con il presidente di Confindustria Caserta Beniamino Schiavone. «Mi ha fatto molto piacere ha dichiarato Giannotti - accogliere la richiesta dell'assessore. È nella natura stessa del nostro Centro orafa essere una realtà di servizi e competenze al fianco del mondo delle imprese, non solo quelle del comparto orafa ma di tutte le realtà imprenditoriali della nostra regione. Esperienze come quella di oggi (ieri, ndr) rafforzano sempre più la consapevolezza che è necessario lavorare in rete, diffondere la conoscenza del patrimonio di idee e imprese che popola la nostra regione, e creare relazioni e collaborazioni anche attraverso la conoscenza di settori produttivi diversi».

L'ECCELLENZA

Infatti, il Centro è un punto di riferimento indiscusso nel mondo orafa nazionale ed internazionale, che ha ingegnerizzato il proprio know how per offrire consulenza di alto livello a consorzi e realtà nascenti con gli stessi obiettivi. «Come è accaduto anni fa per il distretto aerospaziale, in questi mesi puntualizza Giannotti - stiamo lavorando su invito della Regione alla costituzione del distretto orafa campano, il cui obiettivo sarà valorizzare e promuovere nel mondo l'eccellenza della nostra produzione. Ma come abbiamo potuto constatare anche oggi siamo solo all'inizio di un percorso di aggregazione e di collaborazioni che non potrà che far crescere in modo esponenziale la nostra economia. Il Tarì è da sempre al fianco delle imprese e pronto a fare la propria parte».

Questa capacità organizzativa ed imprenditoriale, il modello Tarì come scuola di formazione ma anche come filiera produttiva, sono stati molto apprezzati dagli ospiti che, con sguardi attenti, richieste di informazioni e colloqui individuali, ma anche con la volontà di toccare con mano i prodotti in esposizione, si sono concentrati sui beni e servizi offerti dalle varie aziende locali per le quali potrebbero aprirsi nuovi scenari commerciali e soprattutto spalancarsi le porte dell'Arabia Saudita. Sì, perché è questo intessere relazioni e scambiare competenze - lo scopo della presenza della delegazione saudita in Italia che domenica ha fatto tappa a Pompei e ha visitato Napoli sotterranea per ammirare le bellezze archeologiche e culturali ma anche per sondare il terreno su possibili investimenti sul fronte immobiliare. Ieri mattina, invece, ha partecipato a una conferenza presso l'Unione industriali di Napoli con l'obiettivo di favorire gli incontri con imprese e istituzioni e valutare opportunità di cooperazione economica tra i due Paesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA